



# *Il Prefetto della Provincia di Roma*

Prot. n. 60103/2008/ Area I O.S.P.

CONSIDERATA la particolare situazione evidenziatasi durante la stagione estiva in alcune zone del Centro Storico di Roma e nei Municipi III, XIII e XX, a causa del verificarsi di episodi di comportamento violento e antisociale da parte di persone che, soprattutto nelle ore serali, stazionano nelle predette zone e a volte usano bottiglie di vetro e lattine come oggetti contundenti;

RILEVATO che comitati di cittadini hanno presentato esposti nei quali denunciano timori per la sicurezza dei residenti a causa degli atteggiamenti prevaricatori ed aggressivi di giovani, spesso ubriachi, che frequentemente minacciano e intimoriscono le persone senza alcun rispetto di regole di civile convivenza;

RITENUTO pertanto che sussistono gravi pericoli di turbative dell'ordine pubblico che è necessario prevenire;

VISTA la proposta del Comune di Roma di rinnovare l'ordinanza di divieto di vendita per asporto di bevande in vetro ed in lattina in alcuni quartieri della Capitale;

CONSIDERATA la decisione, condivisa all'unanimità, del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nella seduta del 18 giugno 2008, che si è espresso favorevolmente sulla richiesta del Comune di Roma;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18 giugno 1931 n.773,

## **ORDINA**

per i motivi indicati in premessa, durante la corrente stagione estiva, nel periodo compreso tra l'11 luglio 2008 ed il 15 settembre 2008, è fatto divieto di vendita per asporto di tutte le bevande in vetro o in lattina negli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, esercizi commerciali, laboratori artigianali, circoli privati nonché rivendite ambulanti, ubicati all'interno dei perimetri sottoelencati, e con le modalità di seguito indicate:

### **I MUNICIPIO**

Dalle ore 20.00 fino alla chiusura dei pubblici esercizi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica

- Tutte le vie, vicoli e piazze comprese tra Piazza San Cosimato e Piazza Trilussa (p.zza della Malva, Vicolo del Cinque, Via del Moro, via Benedetta, Via de' Rienzi, via della Scala, Via Garibaldi);
- Il triangolo che comprende Campo de' Fiori, Piazza delle Coppelle, piazza del Biscione, via del Teatro Pompeo, via Tor Millina, P.zza della Pace, via Corallo, via dell'Anima, piazza Madonna dei Monti, via del Boschetto, via San Giovanni in Laterano;
- Rione Monti;



## *Il Prefetto della Provincia di Roma*

### **III MUNICIPIO**

Dalle ore 21.00 fino alla chiusura dei pubblici esercizi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica

- Quartiere San Lorenzo, area compresa tra le seguenti vie: via dello Scalo San Lorenzo, Largo Passamonti, via del Verano, piazzale del Verano, via Cesare de Lollis, via dei Ramni, viale di Porta Tiburtina, piazzale Tiburtino, via di Porta Labicana;
- Piazza Bologna;

### **XIII MUNICIPIO**

Dalle ore 21.00 fino alla chiusura dei pubblici esercizi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica

- Lungomare del Lido di Ostia (tutto) e vie adiacenti
- Piazza Anco Marzio, piazzale dei Ravennati e pontile;
- Piazza Scipione l'Africano;
- Via Lucio Lepidio, via dei Remi;
- Piazza Santa Monica;
- Piazza delle Repubbliche Marinare;
- Via dei Velieri;
- Via dei Traghetti;
- Via delle Gondole;
- Via delle Sirene, Viale delle Repubbliche Marinare
- Area Stazione Lido Centro e strade adiacenti
- Piazzale Vega

### **XX MUNICIPIO**

Dalle ore 21.00 fino alla chiusura dei pubblici esercizi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica

- Piazza Ponte Milvio e vie adiacenti comprese tra via Cassia e via Flaminia;
- Area compresa tra via del Foro Italico, via di Tor di Quinto, via degli Orti della Farnesina e Via Flaminia Vecchia
- Area Monumentale dello Stadio Olimpico;

I contravventori saranno perseguiti ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Il Sindaco ed il Questore di Roma sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 7 luglio 2008

IL PREFETTO  
(Mosca)

N.B. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministro dell'Interno entro 30 giorni; al T.A.R. del Lazio entro 60 giorni oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Tutti i termini decorrono dalla data di notifica del presente atto.